

FESTA DEI GIOVANI 019

Spettacolo in onore di Marco Gallo

RUOLI

	SCENA 1	SCENA 2	SCENA 3	SCENA 4	SCENA 5
Celeghin Sara	PAOLA	STU1			SARA
Gadler Camilla	FRANCESCA			CARO	CAMILLA
Alberto Gatti	ANTONIO	PROF 3			ALBERTO
Stefano Tesser		PROF 2			STEFANO
Ilaria Iurilli	PRES	PRES	PRES		ILARIA
Nicolo Bonaguro		STU 2			NICOLO'
Elisabetta Romano	VERO				BETTA

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		SCENA 01 - COSA FAI NELL TEMPO LIBERO					
	PAOLO	MIC 8					
	ANDRE	MIC 9					
	DE STASIO	MIC 10					
	PRES	MIC 5					
	PAOLA	MIC 1					
	FRA	MIC 2					
	VERO	MIC 7					
	ANTO	MIC 3					
	INT1	MIC 11 intervistato tra il pubblico (FdR)					
	INT2	MIC 12 intervistato tra il pubblico (FdR)					
	INT3	MIC 13 intervistato tra il pubblico (FdR)					
	MARCO	AUDIO 1					
01-1	Animaz.	Animazione su "Bohemian Rhapsody" per portare a sedere i ragazzi					
01-2	Animaz. DBLive	Interrogazione tra AdP e DBLive sparsi nel palazzetto					
	ANDRE	Allora prima domanda: il titolo della festa dello scorso anno?					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	DE STASIO	Seconda domanda: Quanti giovani sono passati per gli eventi jesolo in questi anni?					
	ANDRE	Ed ultima domanda: Da quanti anni la festa dei giovani si fa qui a Jesolo?					
	PAOLO	Benissimo è il momento di organizzarne il compleanno allora, visto la sua maggiorenità o come si dice. Ma prima di cantare "tanti auguri" così accontentiamo tutti coloro che hanno pensato di chiederlo ai ragazzi di animazione da palco per propri amici direi che è necessario un po di ambient...quindi entrino gli addobbi!					
		(organizzazione festa a sorpresa) animazione prende uno del pubblico gli dice di uscire e di entrare dalla porta centrale quando lo dicono loro, il tutto porta alla sorpresa e alla canzone "tanti auguri" appena il ragazzo/ragazza scelta entrano nel palazzetto.				Mentre si canta tanti auguri, ALBUM FAMIGLIA	
	DE STASIO	Ma non ci eravamo detti che festeggiavamo i 18 anni della festa? Cosa c'entrano questi 4 qua....					Entrano 4 Regali
	ANTO	Veramente noi saremmo in 5					
	PAOLO	Fermi, fermi, fermi, qui aumentano le persone e aumenta la confusione! Dov'è il capo della baracca?					
	PRES	Scusa Paolo scusami, i truccatori non la finivano più.					
	PAOLO	Adesso che ci sei tu, posso andarmene tranquillo.					
01-3	DBLive Clown						
	PRES	Grazie ragazzi di animazione da palco, un bell'applauso, ci rivediamo			cambio luci		

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		tra poco. E ora cari giovani non mi resta che presentarvi una "FAMIGLIA ESPLOSIVA". Ecco a voi mamma Paola, il papà Antonio e le sorelle: Francesca la più grande e Veronica la più piccola.					
	ANTO	Scusa veramente la mia famiglia è composta da 5 persone.					
	PRES	Non preoccuparti... per Marco abbiamo bisogno di tempo, intanto apriamo i regali <i>(in ogni monologo almeno una volta ogni attore deve rimanere solo)</i>					
	PAOLA	Un braccialetto... grazie. Non un braccialetto qualunque, adesso lo riconosco, questo è il braccialetto che mi hanno dato quando sono entrata in ospedale per partorire Marco... Marco è nato in fretta, di notte. In serata avevo perso del liquido amniotico e così mi ero fermata in ospedale. «Suo marito può andare a casa. C'è tempo» mi dicevano.			Stacco luci/atmosfera		
	ANTO	Come posso andare... e dove vado?					si allontana momentaneamente
	PAOLA	La signora di fianco a me gridava molto e tutti la consolavano. Io non riuscivo a gridare così e allora nessuno mi guardava. Pensavo: «Se questo è l'inizio, cosa sarà poi?». Poiché Marco era il secondogenito, sapevo che il dolore sarebbe aumentato. Due ore dopo insisto: <i>(alza il tono)</i> «Non ce la faccio più. Chiamate qualcuno! Chiamate subito mio marito».					Un clown urla e gli altri lo consolano e intanto sdraiano per metà la mamma su poltroncina uscita dal box
	PAOLA	Quando Antonio è arrivato, neppure dieci minuti dopo la telefonata, Marco stava nascendo nel letto della sala travaglio. Non c'era stato					Rientra Antonio

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		tempo di spostarsi in sala parto. Era il 7 marzo 1994. A Chiavari, in provincia di Genova.					
	PAOLA	Tre giorni dopo, al momento della dimissione, viene una dottoressa e inizia a parlarmi: «Ci sono dei problemi». Ero sola, ancora in vestaglia. «Lei ha avuto un'infezione asintomatica durante la gravidanza. Suo figlio potrebbe avere dei ritardi nello sviluppo». «Ritardi? Di che tipo?». «Ritardi, ritardi. Ma è inutile parlarne adesso». «Come inutile?!? Mi dica di cosa si tratta!». «Ritardi neurologici: potrebbe non vedere, non sentire, non parlare, avere disturbi motori. Uno sviluppo neurologico compromesso insomma». Inaspettatamente non svengo, non urlo. Respiro. «Cosa vuol dire potrebbe?». La dottoressa, in imbarazzo, tergiversa.					i clown prendono tavolino e sedia e uno si veste da dott.ssa e con la mamma si siedono al tavolino
	PAOLA	Io penso: «Tu avrai le tue percentuali, le tue conoscenze probabili, sarà anche così, ma non sai che forza c'è in campo. Ci sono Dio e la tenerezza della Madonna. Tu non sai quel che agisce tra il tuo probabile e quello che succederà a me, a te, a noi. A questo bambino». Intanto Marco mangia voracemente, stringe forte con la sua manina le mie dita, piange vigoroso e poi si calma quando sazio. Di sicuro è un neonato vitale.					Si alza la mamma e spinge via i clown facendo il vuoto luce solo su di lei.
	PRES	Grazie Paola... Ecco hai visto che siamo riusciti a parlare anche del quinto componente della famiglia. Molto bene e ora procediamo, Francesca tocca a te			scena neutro		
	FRA	<i>(apre il pacco senza far vedere il contenuto al pubblico)</i> Ma come avete fatto a prendermelo e portarlo fino a qua?! Questo è il regalo che Marco ha cercato ininterrottamente per me. Ha passato un sacco di tempo anzi letteralmente giorni a cercarlo. E sapete come me lo ha consegnato?			luce solo su francesca		
	FRA	La vicenda iniziò così, in macchina, Marco con il suo sorriso timido, mi dice: «Oh tieni», io incredula: «Per me? Cos'è? oddio un regalo?», Marco super in imbarazzo. Conoscendolo mi aspettavo davvero					i clown passano a situazione

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		<p>qualcosa di strano, visto quanto tempo ci aveva messo a sceglierlo. Allora, penso: «Dai lo apro, non sarà così scemo a regalarmi un animale in America, poi come lo porto a casa?» Mi ricordo che avevo paura che fosse uno strano animale, vivo!.</p>					<p>automobile e davanti seduti mamma e papà...mentr e dietro nei tre posti ci sono Francesca al centro Marco con il casco a destra e a sinistra Veronica ma subito dopo scappano e i clown urlano (è vivo!)</p>
	FRA	<p>Mentre stavo per scartarlo, lo aveva anche incartato, penso: Marco?! ma la bella mano di Marco, mi ferma con fermezza il polso, e mi dice: «No, prima il biglietto». Apro questo fogliettino piccolo, minuziosamente piegato a metà per nascondere il contenuto, lo apro e leggo: Per tutte le volte che mi hai perdonato. Ogni giorno scegli tu dove guardare.</p>				<p>02-BIGLIETT O proiezione apertura foglietto con scritto sia palco che schermi</p>	<p>scarta il regalo ma lui la ferma con la mano I clown fanno uscire la scritta (Scegli tu dove guardare che viene appesa sul fondale)</p>

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	FRA	Io ero un tipo che non piangeva quasi mai: non me ne sono accorta, avevo le lacrime negli occhi, quasi fuori, mi sono affrettata ad aprire il regalo, ecco che vedo un uccellino di legno, un simpatico uccellino panciuto che guarda deciso in alto.					clown con scatole di fazzoletti che piangono (poi raccolgono tutto e spariscono)
	PRES	<i>(Entra con gli occhiali su)</i> Bello Francesca sia il regalo che la frase nel biglietto. Così bella che, <i>(rivolta al pubblico)</i> se ne ve ne foste resi conto, l'abbiamo messa sugli occhiali che portate. "Ogni giorno, scegli tu dove guardare. Però, quello stesso giorno, se non ricordo male, Marco ha fatto anche un altro regalo giusto, a te Veronica...se non sbaglio			luce a pioggia su veronica		
	VERO	Va detto che Marco voleva bene in modo uguale a me e a Francesca anche se di certo tra me e lui c'era, una consonanza, buona e innocente. Un rapporto meraviglioso. Era davvero il mio fratellone, ci inseguivamo in qualsiasi cosa. Uno l'ombra dell'altro. Si potrebbe scrivere un libro su quante ne abbiamo combinate. Innocenti, anche se pazzoidi. <i>(scarta)</i> Ecco a questo punto me lo aspettavo. Era uno strano regalo devo dire: un maialino salvadanaio rosa con scritto sopra da Marco una dedica personale bellissima: Ognuno, anche tu hai il tuo grande destino, qualcosa di veramente più grande di quello che ti aspetti. Veronica, ogni giorno dovrai accettarlo e dovrai offrirgli qualcosa, solo così lo scoprirai sempre di più.				proiezione apertura foglietto con scritto sia palco che schermi	le scarta e trova un maiale gonfiabile che tiene in mano...
	PRES	Però vostro fratello Marco vi voleva proprio bene, devo dire un ragazzo particolarmente sensibile e delicato					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	VERO	Se aspetta, i poi sul retro, sul culetto del maialino, c'era anche scritto baciarmi...ma questa è un'altra storia...					
	PRES	(un po' imbarazzata) Bene ... allora andiamo avanti! Antonio! cosa c'è nella scatola?					
	ANTO	Non lo so ora lo apro... Per me c'è una chiave... la chiave di una moto, la riconoscono bene, è la chiave del phantom F12... non l'aereo e..., lo scooter intendo. Sì, potrebbe cominciare tutto con uno scooter e il concetto di libertà che aveva Marco, pensa poterlo mettere in moto ora, così, basterebbe girare la chiave.					
				S/moto			rimane in scena solo Papà
01-5	Clown DBLive	primo clown esce dal box/torta e con la moto esce verso il fondo del parterre				03 - apertura mappa	
	MARCO	Bella ragazzi sentite questa... Liguria-Monza in motorino (Phantom FI2) (non c'è un motivo valido attribuibile a questo gesto, però vi assicuro che è tutto vero) partenza dalla Liguria alle 3 circa, maglietta e pantaloncini, in motorino; direzione Borzonasca. Il viaggio prosegue tranquillo e continuo a salire di altitudine. Dopo Borzonasca proseguo verso Santo Stefano D'Aveto e lungo questa strada trovo posti assurdi: altitudine tipo 1.200 metri (partito da 0), delle valli davvero spettacolari e SS654 lungo foreste bellissime. Paesaggi paragonabili alla California o alle gite a La Thuile. Fate conto che a 1200 metri in maglietta con la nebbia non è molto piacevole, e allora mi sono fermato in una casa su di li chiedendogli una giacca e una felpa che		S/moto M/moto		mappa 1°tratto con conteggio chilometri e dislivello	nel frattempo un clown con moto attraversa il corridoio di un settore al secondo anello

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		non gli serviva.					
	ANTO	Noi non sapevano niente di questa sua pazzia. Lo credevamo da un amico. Sì, ci andava ogni tanto, mai e poi mai ci saremmo pensati una follia di questo calibro. Ci chiamò la sera, noi eravamo a casa in una tranquilla sera estiva, e diretto mi disse "Pa', sono a Crema, che strada devo fare per arrivare a casa?"		S/moto ovattata		mappa ferma con lampeggio a ss654 e strali dei genitori da realizzare come fumetti	luce al centro su Antonio (ancora con maschera fermo con il pacco in mano)
	MARCO	Direzione Piacenza, la parte senza dubbio più bella del viaggio: passati gli Appennini, la strada in discesa è molto più piacevole, considerando anche che gli ambienti continuavano a variare e a stupire. Arrivo a Piacenza verso le 6/7, cado in una cazzo di pista ciclabile ma per fortuna grazie a una simpatica signora, il viaggio prosegue con un po' di bende e righe sul motorino. Non so dove cazzo era quella croce rossa in cui mi ha portato, sta di fatto che proseguo per 20 chilometri senza chiedermi come e dove. Il viaggio rimane comunque tranquillo, anche se finisco a Cremona anziché Crema, piglio un pezzo di tangenziale per sbaglio, e tutto quello che sanno dirmi gli abitanti è ridere o darmi indicazioni sbagliate.		S/moto M/moto		continuo mappa del viaggio	altro clown che con la moto percorre altro corridoi
	ANTO	Io e Paola, preoccupati che gli fosse successo qualcosa di brutto, chiedevamo spiegazioni furenti. Verificato brevemente che al momento non era in pericolo, ci accordammo sul luogo dell'incontro. E ho fatto quello che farebbero tutti i genitori, presi giacca, chiavi della macchina, e un ceffone dalla scatola dei ceffoni e percorsi ben km attraversando la steppa della nostra pianura cercando di capire perché...perché avesse fatto una cosa del genere o degenerare		moto ovattata		mappa si allarga e si vede il viaggio di antonio che raggiunge Marco	sempre antonio dal centro con il pacco i clown lo vesto per uscire
	MARCO	Passano circa 3 ore di tentennamenti nella famosa Brianza, fatta di stradine a caso, e finalmente scorgo cartelli con scritto Monza. Uno di quei viaggi che, senza errori e partendo di mattina, merita		S/moto M/moto			percorre il corridoio centrale e al

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		senza dubbio di essere rifatto altre 1.000 volte. (Ah, non avevo i documenti).					centro da Antonio con il pacco ma ha la giacca addosso
		si avvicina Marco ad Antonio in silenzio almeno 10 sec		si spegne moto		sparisce mappa	
	ANTO	Appena lo vidi, gli tirai uno ceffone, ma aveva il casco integrale, per cui lo sentì più la mia mano che lui. Allora, levandosi il casco, mi porse la guancia per prendersi il meritato schiaffone.			buio		buio al tocco del casco
	MARCO	"Dai pa', me lo merito"			al buio		
	ANTO	Rimasi disarmato da quel gesto inaspettato e innocente: non riuscì a dire più niente e quello schiaffo, guardando il suo volto, divenne una carezza. Dopo un'ora, gli stavo già chiedendo di raccontarmi tutto, perché ero troppo curioso di sapere (e in realtà anche orgoglioso, anche se lo nascondevo), sino ai minimi particolari, come avesse fatto ad architettare questa sua avventura, avanti e indietro Monza-Sestri Levante in giornata all'insaputa di tutti. L'anno dopo, io con la mia vecchia PX125 e lui con la sua bella Husqvarna, rifacemmo insieme quel viaggio, per ben due volte insieme»					luce sul padre con la mano tesa per lo schiaffo che diventa poi carezza
	TECNICI	Issano la a bordo palco la frase: «Spesso mi chiedo quale sia la consistenza della mia vita. E la mia risposta, di solito, è l'elenco di cosa faccio, ma non è questo è come lo faccio»					
				S/campanella	buio		

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
I		SCENA 02 - COSA FAI A SCUOLA					
	PROF 1	MIC 11					
	PROF 2	MIC 4					
	PROF 3	MIC 3					
	STU 1	MIC 1					
	STU 2	MIC 6					
	ILARIA	MIC 5					
	MARCO	AUDIO 1					
02-1	Hip Hop	DANZA Entrata su canzone a schiaffo	All OUT	M/Scuola	sul finale illuminazione e a pioggia sul palco		
02-2	SiA	LA SCUOLA FASTIDIOSA					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	PROF 1	<p>E come volevasi dimostrare questo è il massimo del risultato che potevo ottenere da voi, e giusto per la cronaca il voto più alto che sono riuscita a darvi è un 7- giusto per dimostrare la quantità di studio per questa verifica.</p> <p>E togliti quel berretto una buona volta, lo devo ripetere ogni santo giorno.</p> <p>Se parlassi con un muro invece che con voi sarebbe meglio, perchè ascolterebbe e in più starebbe zitto, e non si permetterebbe di rispondere indietro dimostrando tutta la sua ignoranza su qualsiasi tema. Mi sembra di avere una classe di asini, asini, asini.</p> <p>Non potevate toccare un livello più basso di questo. Ti ho detto di toglierti quel diavolo di berretto, e non provare a replicare ti ho detto migliaia di volte che quando parli con me devi stare zitto...</p> <p>(arriva al culmine delle urla per poi riprendere come se non fosse successo niente ma con la classe dimezzata)</p> <p>Allora io farei così giusto per evitare la disfatta di Caporetto, da domani interrogazioni a caso per recuperare il disastro, guai agli assenti che fino a che non finirà il giro di interrogazioni. Arrivederci signori miei, e condoglianze al prof che sta per arrivare...povera filosofia!</p>	IN			SCU01 prof animata che parla fino a far volare via i ragazzi	si toglie il berretto all'ordine della prof, le urla fanno uscire molti dal fondo del palco
02-3	SiA DBLive	LA SCUOLA VERA			S/campanella		
	MARCO	Se continua così io smetto di studiare, lascio la scuola!				SCU02 commenti ragazzi e aura del prof	
	PROF 2	Perché dici così ragazzo?					Prof in verticale
	MARCO	Non ho voglia di andare a scuola. Non è questo quello che voglio.					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	PROF 2	E cosa vorresti?					
	MARCO	Beh di sicuro non 'sta faticaccia.					
	PROF 2	Dimmi.					
	MARCO	Vorrei poter essere un baleniere: andare per mare, con i miei amici, nessuna preoccupazione. Una bella vita guadagnata con una sana fatica.					
	SiA	SCENA DEL BALENIERE		M/ Baleniere		SCU03 BALENIERE	l'acqua riempie lo spazio e molti escono dalla parte alta
	PROF 2	Marco, marco, ci sei? e poi, dimmi e poi?				SCU04 ritorno a scuola	
	MARCO	Penso mi basterebbe.					
	PROF 2	Sei sicuro?					
	MARCO	Si.					
	PROF 2	Fammi un esempio.					
	MARCO	Di cosa?					
	PROF 2	Di uno. Di un solo uomo nella storia che, ottenuto quello che voleva, si è accontentato.					
	MARCO	Beh, ce ne sono tanti. Solo che nella storia non si parla di questi uomini.				SCU05 passaggio	

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
						polaroid personaggi famosi	
	PROF 2	E di chi si parla?					
	MARCO	Di quelli che non erano individui anonimi, di quelli che segnavano la realtà circostante.					
	PROF 2	E quindi? Se tu diventassi un individuo anonimo, non sarebbe piuttosto triste?				SCU06 personaggi che in fade diventano sagome anonime	
	MARCO	E perché? Quello che voglio l'avrei.					
	PROF 2	Però non ti basterebbe.					
	MARCO	Forse.					
	PROF 2	Gli uomini che fanno la storia sono quelli che hanno ascoltato quel bisogno che continuamente li assillava. Perché indipendentemente da chi se tu quel bisogno c'è. E non ascoltarlo sarebbe una grande frustrazione? l'assenza totale di una speranza? di una risposta? non sarebbe una disperazione?					
	SiA	SCENA DEI BERRETTI		M/berretti		SCU07 grafica bianco e nera anonima	
	MARCO	Allora perché studiare. Non è anche questo spegnersi in una brodaglia di obbediente e omologante depressione? Meglio, meglio inseguire il proprio habitus, quello che ci appare soddisfacente.				SCU08 scuola con bandiere (no	tutti si avvicinan o

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
						allo studio)	
	PROF 2	Però avrei un'altra cosa da dirti: tu mi stai dicendo che ognuno ha il diritto di fare quello che gli pare, giusto? E Stalin cos'ha fatto? Io non ti ho detto che non devi studiare. Ho detto che studiare è meglio del tuo annientamento totale in quanto persona. Poi però rimane un altro problema: come rispondere al bisogno, o meglio al desiderio?					
	MARCO	E Come si fa?					
	PROF 2	Ah Ah Ah. Bastasse un discorso. E la vita amico mio!				SCU09 compaiono BLA BLA BLA e scopare tutto di colpo e i cerchi dei ragazzi lampeggiano	i ragazzi alla comparsa del lampeggi o si alzano in piedi e si mettono affianco al proprio banco
	MARCO	E cosa sai dirmi?					
	PROF 2	Una cosa di sicuro: non è cambiando le circostanze in cui vivi che ti risponderai. Per lo stesso motivo di prima: è dentro le cose di ogni giorno che, se c'è, troverai una risposta. Cambiarle non ti porterà a nulla: i problemi sono sempre gli stessi.		M/Esultanza			
	MARCO	E cosa dovrei fare?					
	PROF 2	Essendo consapevole che la scuola è stata scelta proprio grazie alla sua capacità di influenzare e decidere il futuro di ognuno, è dentro di essa che troverai la risposta, non fuori.					tutti aprono i libri rossi e si

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
							mettono i cappelli rossi e
	MARCO	È frequentando cosa passa tra i banchi di quest'aula che crescerò nel modo di viverla, e che approfondirò le mie domande.					
				S/campanella			
02-4	DBLive	GALILEO					
	PROF 3	Bene ragazzi oggi saremo provocati da una puntuale riflessione che il vostro compagno, Marco, ci rivolgerà. Vorrei che, interagendo con domande e riflessioni personali, facessimo – come dire – lievitare questo felice pensiero.				SCU10 piastrelle	
	MARCO	Allora, niente, io, dopo la lezione scorsa su Galileo Galilei, mi sono chiesto ecco cioè perché lui ha avuto l'illuminazione? Cioè perché proprio a lui, cavoli e non ad un altro è venuto l'idea di usare il cannocchiale per vedere meglio le stelle? Si capisce quello che voglio dire?					
	STU 2	Veramente no!					
	STU 1	Forse Marco vuole dire che se ci pensiamo, chiunque guardando per dieci minuti il cielo con un cannocchiale, avrebbe scoperto la via lattea... ma nessuna aveva mai avuto l'idea di farlo.					
	STU 2	Ma quindi la domanda qual'è?					
	MARCO	La mia domanda è qual'è la domanda. Ciò qual è la domanda che lo spingeva a cercare e che gli ha fatto fare quel semplice gesto di alzare il cannocchiale al cielo?					
	STU2	Ma cosa di sei fumato Gallo?					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	PROF 3	Berizzi (<i>lo rimprovera bonariamente</i>)					
	STU 1	Secondo me non è una domanda facile, insomma, Sicuramente era un tipo curioso, intraprendente, ma questo non basta. Io penso che avesse un desiderio più grande della scienza a guidarlo... tipo un desiderio grande, un voglia di qualcosa di più, una voglia di bellezza.					
	STU 2	Cioè tu dici che se ha puntato il cannocchiale al cielo è perché lui ricercava la bellezza prima di tutto?					
	MARCO	Si! E se c'è un motivo per cui Galileo ha scoperto in un botto un nuovo mondo e fatti sconcertanti sulla luna è perché prima di tutto, anche prima dello scienziato, è un uomo.					
	PROF 3	Cosa te lo fa pensare?					
	MARCO	Dopo la scoperta di quel nuovo mondo, non ha scritto: «Che scoperta scientifica!», ma: «Ho scoperto un mondo meraviglioso!».					
	PROF 3	Bene Marco, bene ragazzi... la nostra “povera” filosofia (<i>cita ironicamente la PROF 1</i>) ci direbbe a questo punto che la chiave della vita è la meraviglia, guardare con occhi nuovi il reale. Vorrei tentare ora con voi (<i>rivolgendosi al pubblico</i>) un esperimento “visivo pratico”. Occhio al video e a quello che vi chiederà.				SCU 11 video per tirare fuori i cellulari e arrivare a tutti accesi dopo 3 domande	
	PRES	Lasciatevi stupire, meravigliare, voi siete già meraviglia ma se come Galileo alzate gli occhi potreste scoprire la meraviglia accanto a voi... (Alla fine del video) Certo vista così sembra davvero una vita Esplosiva quella di Marco, certo come in ogni esplosione c'è si l'innescò, la deflagrazione e ma c'è anche il fumo (rivedere la parola fumo)				SCU 12 MERAVIGLIA (vedi video Jaime) comincia con cielo stellato, finisce con fuochi artificiali	

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
				S/campanella			Tutti escono rimangono sud 1 e stud 2 sulla prota
02-5	DBLive	COMMENTI SU MARCO					
	STU 2	Bhè devo dire che la lezione mi è piaciuta, non è stata una palla come temevo. Certo che da Marco non mi aspettavo una cosa del genere.					
	STU 1	E' proprio strano... pensa che una settimana fa la Pagnu doveva interrogare e aveva detto: «Ragazzi io adesso devo interrogare, quindi fate quello che volete, ma non disturbate!», e lui, come se niente fosse, si alza e fa per uscire dalla classe. Lei subito lo ha ripreso: «Gallo! Ma dove stai andando?» «Vado al bar». «Perché?» «Prof, ha detto di fare quello che vogliamo!»					prima di uscire dall'aula
	STU 2	Questo è niente...sai cosa ha fatto con quella di matematica?					
	STU 1	No cosa					
	STU 2	Lo sai che ieri quando non c'eri la prof. gli ha urlato dietro: "Marco ti ho detto mille volte di non scrivere sul banco! Cancella subito" e sai cosa ha fatto lui? ... Ha leccato il banco per cancellare.					
	STU 1	E ti ricordi quando la Bianchi stava interrogando? Aveva visto che Marco non era attento e, per incastrarlo dice: «Bene, a questa domanda risponde Gallo». E lui: «Prof, se ripete la domanda!» «Ma perché Gallo? Non stavi ascoltando?» «Prof, stava interrogando, mica l'ascoltavo!».					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	TECNICI	Issano la a bordo palco la frase: «Per Marco era vitale che lo studio fosse significativo; se non ne vedeva la connessione diretta con la sua vita non si piegava alla fatica»					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		S03 - COSA FAI NELLA VITA					
	PRES	MIC 5					
	PAOLO	MIC 11					
	MARCO	AUDIO 1					
03-1	DBLive	INTO THE WILD				WILD 01 TRAILER INTO THE WILD finisce con pagina libro va a nero...	
	PRES	Da una famiglia esplosiva, ad una persona esplosiva ed infine una vita esplosiva!					cammina dal fondo verso il centro dove è rimasta una pagina di libro come schermat a
	PRES	Questo che abbiamo appena visto è il trailer del film "into the wild" che ha sbancato nei cinema una decina di anni fa! Racconta la storia avventurosa di Chris McCandless					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		C'è molto di Marco nel protagonista di <i>Into the wild</i> , anche fisicamente. Anche Marco avrebbe voluto mollare tutto per partire per l'America. Sono due giovani nel pieno della loro forza e bellezza fisica, ma soprattutto li unisce il desiderio di afferrare il senso della vita, senza sconti. Chris è mosso dalla stessa inquietudine che anima Marco. Ogni posto visitato, seppur bellissimo, non è mai abbastanza. C'è sempre un Oltre che lo spinge a muoversi ancora. Tra Marco e Chris c'è però anche una profonda differenza: Chris non vuole legami con nessuno. Fugge dai fantasmi di rapporti che gli hanno fatto solo del male, mentre Marco nei rapporti cerca la consistenza della promessa che percepisce sempre di più.					
						WILD 02 si mostra la copertina del libro (transizione)	
	PRES	Marco ha il diario di Chris, il libro che ha ispirato il film e c'è una pagina con una grande orecchia, un segno dove Marco si permette di correggere una frase di Chris:				WILD 03 il libro si sfoglia e va alla pagina dove c'è questa frase	
	MARCO	«Ciò che conta sono le esperienze, i ricordi, l'immensa gioia di vivere a fondo, che dischiude il significato vero dell'esistenza. Dio, quanto è meraviglioso essere vivi! Grazie. Grazie».		M/Marco		WILD 04 si evidenzia la frase mentre viene letta	
	PRES	... e cosa fa?					
		Marco cancella con forza la parola "ricordi". Per lui ciò che conta è l'istante, il presente, vivere l'istante che ci è dato ora.				WILD 05 Azione video: cancellazione	

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
						parola ricordi	
03-2	Tutti	VITA					
		<p>Che tipo strano, Marco! Si permette perfino di correggere i diari degli altri, ma non lo fa perché è pignolo, no! È che lui è strabordante, è pieno di vita, gioia e poesia. Pensate che già all'età di 11 anni compone la sua prima poesia e quale titolo le mette? Vita. E ora, carissimi, mi accingo a recitarla per voi...</p> <p><i>La vita è un filo d'argento quasi un monumento leggera pesante un cavaliere errante una tomba ed è finita ma ricomincia la vera vita.</i></p> <p>Una poesia che va oltre... facciamo anche noi che vada oltre, la recitiamo insieme, proviamo? Anzi ci facciamo dare una mano, Paolo?</p>					
	PAOLO	<p>Io dico la prima parte, voi rispondete con la seconda. Tra parentesi vi diciamo la modalità con cui dirla...</p> <p>la vita è un filo d'argento (normale) quasi un monumento leggera pesante (sottovoce) un cavaliere errante una tomba (secco) ed è finita ma ricomincia (urlato) la vera vita</p>				WILD 06 frasi poesia con modalità di lettura	Nel mentre si prepara body percussio tutti in palco (dividersi in TUN e CIA')

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	TECNICI	Issano la a bordo palco la frase: «La vita è un filo d'argento / quasi un monumento leggera pesante / un cavaliere errante una tomba / ed è finita ma ricomincia / la vera vita.»					
	PRES	Bravi, bravi! Pieni di vita... così come Marco; pieno di vita, amante della vita e del suo Autore. Marco con la vita celebra e canta. Tutto parte da un ritmo davvero semplice. Sì, rischio di essere sdolcinata ma non è mia intenzione. Il ritmo base è quello del cuore, quello che, ancora prima che tu nasca, guida il tuo andare...tutto comincia con un battere e con un levare ma per questo ho bisogno degli amici di Body Percussion...					
					luci per body percussion		
	PAOLO	supporta animazione ... e dopo un giro di TUN CIA' parte la base					
		TUTTI (Coreografia?) CLOWN HIP HOP DB LIVE ANIMAZIONE CORO STAGE IN ACTION		M/Oh Vita		WILD 07 grafica bianco nero a tempo	Crash senza corrente
	MARCO	A voi questo può sembrare tanto, ma a me TUTTO QUESTO NON MI BASTA.					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		S04 - COSA FAI ORA					
	CARO	MIC 2					
	MARCO	AUDIO 1					
	TEST 1	MIC 11					
	TEST 2	MIC 12					
04-1	DBLive	DIALOGO SOTTO LA PIOGGIA					
		<i>composizione scena: Carolina al centro del palco e in un box issato sul palco all'interno c'è Marco. Il box si illumina. Piove.</i>		S/temporale	scena soffusa, luce solo su di loro e ogni tanto lampi	gocce di pioggia sul pavimento	(ombrello per Carolina?)
	MARCO	Me la offri una sigaretta, Caro?					
	CARO	<i>(Gli offre una sigaretta e, rivolta al pubblico) Mi guarda con quel mezzo sorriso, quello che aveva anche quando eravamo piccoli. È mezzanotte e mezza, la taverna fino ad un'ora fa stracolma di gente ora è vuota; rimaniamo solo noi due, nel giardino. Lui porta la sua grossa felpa nera, una t-shirt e jeans. È il 31 di ottobre. Ci troviamo così, a parlare, quasi per caso. Due vecchi amici che abitano distanti, e che hanno ormai salutato da un po' i tempi in cui si arrampicavano sulla casetta, là sull'albero. Di quei giorni ci sono rimaste le serate in taverna a discutere sul film da vedere, le mail che ci scriviamo quando la vita sembra troppa - e troppo bella - per tenercela per sé; c'è rimasto, più di tutto, il bene che ci vogliamo,</i>			possibile cambio luci quando lei si rivolge al pubblico oppure spegnimento del BOX		passa la sigaretta all'interno del box
	MARCO	«Come stai?»					
	CARO	<i>(Rivolta a Marco) Mi sento un'idiota! (Tra sé) avrei voluto rispondergli. Ma, cosa posso dirgli? Come ho passato gli ultimi mesi, a cosa mi</i>					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		sono attaccata per non cadere? Lo faccio. <i>(Rivolta a Marco)</i> Mi sono stufata del gruppo e di tutte quelle ipocrisie, non vado più a messa e di Dio non me ne frega più niente! E sai cosa ti dico? Che i nuovi amici che ho sono fichissimi. Con loro sì che mi diverto e sono contenta. <i>(Rivolta al pubblico)</i> Ma non aggiungo che sono arrabbiata, arrabbiata nera, perché questo Dio di cui ho sentito parlare per anni è come se non esistesse più, come se mi avesse mollato qui, da sola, in mezzo ad una strada vuota.					
	MARCO	«Caro, ma ti rendi conto? È morto Marco Simoncelli! Quello che è successo a lui poteva succedere a me, a te. Non lo vedi quanto è breve la vita? Come possiamo sprecarla?».					
	CARO	<i>(Tra sé)</i> Ecco, ora mi sento ancora di più una merda. <i>(Rivolta a Marco)</i> «Ma tu ora sei felice?» <i>(Rivolta al pubblico)</i> gli chiedo d'impulso. È questo che mi interessa. Voglio sapere come, perché lui sì e io no. Per la prima volta lui stacca gli occhi dalla sua sigaretta. Mi guarda. Poi inizia a parlare, concitato come suo solito.					
	MARCO	«Se sono felice? Ho trovato le risposte a domande che mi pongo da tutta la vita, questo sì... ma più vai avanti più le domande si moltiplicano. Ne ho scoperte di cose, ma so di doverne capire ancora molte altre. Sai Caro, come voglio svegliarmi la mattina, come dovremmo svegliarci ogni mattina, appena apriamo gli occhi? Come quando si è innamorati, con quello sguardo sul mondo che ti fa vivere tutto in una maniera che prima nemmeno conoscevi. Parlo dell'innamoramento vero. Ecco, io vorrei svegliarmi sempre così. Certo, non mi succede tutti i giorni, ma è quello il bello, altrimenti il desiderio dove andrebbe a finire? Ma a te, Caro, non te ne frega proprio niente di tutto questo? Non ti importa davvero?».		M/Marco			
	CARO	<i>(rivolta al pubblico)</i> Lo guardo, e non so cosa rispondere. <i>(Rivolta a Marco)</i> Certo che m'importa di essere felice, certo che ti invidio perché tu sei capace di ammetterlo e di buttartici tutto, così come sei. <i>(Tra sé)</i> ma sono troppo orgogliosa per dirlo.					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	ANTO	Ehi voi due? è ora di andarsene a dormire, che Marco domani deve andarsene a spalare fango a Vernazza!					
	MARCO	La prossima volta che ci vediamo ti racconto cosa ho scoperto. Buonanotte Caro».					
	CARO	«Ciao»					esce
04-2	Testim.	Rimane Marco nel box ...				possibile effetto neon rotto nel box, solo lui illuminato rispetto a tutto il resto poi buio.	la data
	MARCO	Vado, non so se torno per pranzo.		S/motorino + frenata			
					luce bianca ovunque		
	DBLive SiA	Si ricompone la scena della classe con i banchi e le comparse. Sul banco vuoto di Marco è posato un berretto rosso			faro sul banco vuoto		
	TECNICI	Issano la centro del palco la frase: «Sai Caro, come voglio svegliarmi la mattina, come dovremmo svegliarci ogni mattina, appena apriamo gli occhi? Come quando si è innamorati, con quello sguardo sul mondo che ti fa vivere tutto in una maniera che prima nemmeno conoscevi.»					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		TESTIMONIANZA DI FRANCESCA E VERONICA					entrano Francesca e Veronica
					luci su di loro a pioggia Gobo frase Marco	frase di Marco al punto giusto	

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		S05 - IL METODO PER ESSERE FELICI					
	SARA	MIC 1					
	CAMI	MIC 2					
	ALBI	MIC 3 Appeso 1					
	STE	MIC 4					
	ILA	MIC 5 Appeso 2					
	NICOLO'	MIC 6					
	BETTA	MIC 7					
	PAOLO	MIC 8					
	ANDRE	MIC 9					
	DE STASIO	MIC 10					
05-1	Clown	<i>Introduzione con ingresso del clown con pacco/bomba che non sa dove appoggiarlo (prova a consegnarlo a qualcuno del pubblico) e infine lo lascia sul palco</i>		ticchettio		una volta appoggiato il pacco tratteggio che gira attorno al pacco	
05-2	DBLive	LA RICERCA					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	STEF	Noi oggi siamo qui (<i>spazio di silenzio</i>) ah scusate, non è che avete paura dei botti, no è... Ricomincio: Noi oggi siamo qui (<i>salta</i>) forse facile...		esplosione			DB live entrano e il primo dicendo la frase salta sul palco e fa comparire l'immagine e dell'universo
	CAMI	Noi oggi siamo qui, (<i>salta</i>) forse ancora troppo facile...		esplosione			compare la mappa di jesolo
	NICOLO'	Noi oggi siamo qui, vicini a Marco...questo un po meno facile...		esplosione			compare la faccia di marco
	SARA	Perchè mica è facile stare accanto a chi dice "tutto non mi basta" non è mica uno scherzo uno che ti dice "che un giorno voglio dedicare tutta la mia vita a Gesù"					
	STE	Ma grazie a Marco e a tutta la sua famiglia oggi abbiamo toccato la vita (<i>alla parola vita salta</i>)					compare immagine/video che simboleggia la vita
	CAMI	Abbiamo toccato il dolore					idem
	NICOLO'	Abbiamo toccato la meraviglia					idem
	SARA	Se non ricordi però possiamo ancora aiutarti, se per caso l'euforia					al siamo qui

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		della festa per errore ti avesse fatto perdere l'obiettivo di oggi siamo qui per darti una mano				saltano e fanno comparire un foglio di carta a quadretti	
	CAMI	Si perchè questa mattina abbiamo parlato di Amore... anzi di Amare! Non un amare generico e fatto di cuoricini ma grezzo e vivo fatto per la vita: amare la famiglia, amare ogni benedetta passione, amare il prossimo.				AMORE	
	STE	Abbiamo anche parlato di Musica irlandese, si perchè Marco ne era un fans... ricordate				MUSICA IRLANDESE	
	SARA	SHHHH, shhhhh ma cosa saltate cosa ballate...abbiamo parlato anche di esplosioni...anzi non ne abbiamo proprio parlato ma le avete sentite...comunque io non lo apro...e il perché di tutte queste esplosioni è presto detto				ESPLOSIVI	
	NICOLO'	A pagina 95 la mamma Paola scrive: «In questo periodo "poetico", un'altra delle sue più grandi passioni non si contiene più: gli esplosivi! Non gli basta più comprare i raudi da sparare, inizia a fabbricarsi gli esplosivi! Scoprimmo in seguito le sue cartelle perfettamente ordinate sul computer in cui accanto a Filosofia, Prosa, Poesie, Si può vivere così, compare la cartella Esplosivi. Gli studi in chimica gli danno una mano: partendo da questi, con il potente strumento di internet indaga sugli elementi migliori, performanti ed economici, per creare "piccole" esplosioni. Mi ricordo che arrivavano a casa i suoi materiali, che io prontamente nascondevo; il luogo che si rivelava più inespugnabile era l'insospettato cesto della roba da lavare, oggetto che non aveva ancora suscitato il suo interesse. Rimanemmo sconfitti quando Marco scoprì che bastava una lattina di alluminio e un poco di acido muriatico per creare un bel botto».					Libro grande
	BETTA	Si perchè tutto quello che abbiamo ascoltato e visto stamattina è tratto da un libro che raccoglie tutti i suoi scritti...					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	NICOLO'	O perlomeno ciò che lui ha scritto e i pensieri delle persone che lo hanno conosciuto.					
	CAMI	Poi abbiamo parlato di amici, di relazioni sincere, autentiche, prive di giudizio				AMICIZIA	
	NICOLO'	Da pagina 31 parla di una amico: «appena siamo riusciti a conoscerci, siamo diventati amici, con la velocità di uno scatto di gara, io e lui siamo diventati cielo e terra»					
	SARA	Si vabbè su 6000 giovani vuoi che uno non abbia mai provato una sensazione del genere nei confronti di un amico..ma per chi ci hai presi...					
	NICOLO'	si ma forse non ciò che c'è scritto poco dopo, continua così: il fatto di non conoscere bene una persona può indurti a pensare cose non vere, e questo non ti permette di valorizzare bene una persona, ma anche in altre occasioni dove la tua vena egocentrica e egoista prende il sopravvento. Forse dovrei pensare meno a me stesso e tenermi più stretto agli amici					
	STEO	E poi abbiamo toccato il culmine con la meraviglia....				MERAVIGLIA	
	SARA	Scusa, scusa ma l'obiettivo di cui parlavamo prima...qual'è?					
	CAMI	L'obiettivo?					
	STE	Già l'obiettivo?					
	NICOLO'	A me lo chiedi, non avevi tu la battuta sull'obiettivo...					
	ALBE	Non vorremmo disturbare il vostro splendido dibattito ma scusate non ci avete mandato qui per capire quale fosse il segreto della sua felicità?					uno dei due appesi al muro
	ILARIA	Il motivo è a pagina 107...					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	SARA	Dammi il libro (<i>lo strappa dalle mani di Nicolò</i>): «si dovranno pur chiedere da dove venga questa gioia».					
	ALBE	E noi siamo qui proprio per quel motivo.					
	ILARIA	Si ci eravamo detti che la vita di Marco andava vista da vicino...ora più vicino di così ci sembra difficile.					
	CAMI	Tra le cose che ci eravamo detti di trovare noi c'era il metodo per essere felici che Marco aveva scritto!					
	ILARIA	E non è quello che stiamo cercando?					
	ALBE	Qui accanto alle parole felicità tradotte in più lingue ci sono quattro regole ma non si leggono benissimo					
	ILARIA	Una cosa si legge benissimo: non è tutto relativo, qui parla della necessità di parlare con qualcuno piuttosto che convincersi di aver ragione ma non credo sia tutto qui...					
	ALBE	Da questa parte invece parla di fideismo, ma non chiedete a me cosa sia!					
	NICOLO'	Qui parla anche di continua ricerca!					da giù invece...
	ALBE	Scusa come fai a vedere da lì quello che c'è scritto qui!					
	SARA	No in realtà io vedo qui, quello che c'è scritto anche lì!					Vicina a Nicolòche ha il libro
	ALBE	Come anche lì?					
	SARA	Si perchè il metodo è scritto nel libro di Marco. Non capisco perchè vi siete arrampicati fin lì per leggerlo quando basta aprirlo.					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	ILARIA	(Sbuffa) già! anche io che sono qui e non capisco perché! è stata una tua idea venire quassù, sono stufa, fatemi scendere...					
	ALBE	Oh intanto calma! poi se Marco dice che quando nasce una domanda non bisogna ignorarla. Chi se ne frega se la via percorsa è quella complicata o quelle breve, l'importante è il risultato... tra l'altro un pò di fatica male non ti ha fatto					
	BETTA	Smettetela di litigare e venite giù, che intanto proviamo a spiegarvi la regola dell'essere costanti nella ricerca! Qui Marco dice che quando in noi sorge una la domanda, questa va cercata ogni giorno e in ogni occasione.					
	CORO	OGNI GIORNO		c			
	SARA	Sembra facile cantandolo...fanno presto loro .					
	NICOLO'	Nessuno ha detto che sia facile anzi Marco ci tiene a precisare che la cosa è possibile ma non parla mai di facile.					
	CAMI	Per giunta chiede anche nella terza regola di non farsi prendere dall'emotività.					
	HIP HOP	Inizio brano					Albe/Ila scendono
	CAMI	Cavoli, ho detto qualcosa che non andava bene....mi sembrava fosse giusta la battuta!					prima che cominci il brano
	HIP HOP	danza					
	BETTA	Ridursi all'emotivismo significa fermarsi all'emozione e non vedere cosa c'è sotto, che è molto più importante...					
	SARA	Sembra facile ballando... fanno presto loro.					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
	NICOLO'	Uuuu che peso, questo è il metodo che ha pensato Marco, se dopo che l'avrai letto non ti va, beh tu scrivi il tuo... ma occhio perchè Marco non l'ha pensato solo per sé, tanto che nell'introduzione del metodo c'è scritto: «per i giovani, scritto da un giovane» Non ha pensato solo per sé.					
	ILARIA	Insomma ti ha fatto un regalo, vedi tu se accettarlo no!					
	BETTA	Anzi lo ha fatto a tutti, (rivolta al pubblico) e se non lo sapete ancora c'è un canale telegram che si chiama Marco Gallo. Si ti iscrivi puoi ricevere tutto il metodo per vivere pienamente la vita per intero!					
	ALBE	E questo è un'altro regalo!					
05-2	Tutti	REGALI					
	NICOLO'	Adesso che hai nominato la parola regalo mi sovviene che non abbiamo chiuso la storia dei regali di stamattina.					
	SARA	“Sovviene” senti come parla forbito. Adesso siccome Marco era intelligente pensa di esserlo anche lui! Guarda che il libro non ha proprietà transitiva.					
	NICOLO'	Cosa ne sai tu! Tra l'altro non l'hai ancora letto.					
	SARA	“Sovviene” ...entrino i regali!					
	BETTA	Sono già qua!					
	NICOLO'	4 regali, così siamo partiti e così arriviamo all'epilogo.					
	SARA	“All'epilogo” e insiste...					
	ILARIA	Faccio io. 4 regali: ma stavolta non sono per noi, stavolta sono per loro, le persone nascoste sotto le maschere, due le conosciamo già e					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		sarà il momento giusto per ringraziarle, Francesca e Veronica, (probabile applauso) Mentre due li abbiamo solo immaginati, Mamma Paola e Papà Antonio...					
	ILARIA	Per voi abbiamo pensato a 4 regali, il primo, il più semplice è per te Francesca.					
	CAMI	Sì, sono gli occhiali. Nella nostra testa la frase "Scegli tu dove guardare". In realtà è un po' una fregatura perché ci ha chiesto di guardare molto più lontano di quanto noi stessi potessimo immaginare...					
	STE	... è una bellissima fregatura.					
	ALBE	Il secondo lo apre papà Antonio... anzi non serve che lo apra Antonio, perché il regalo sono le maschere che indossate perché sono state disegnate da Marco quando era piccolo per rappresentare ognuno di voi e noi le abbiamo trasformate da 2D (indica la foto) a 3D ...grazie a nome di tutti dal primo all'ultimo dal più vecchio al più giovane.				Foto maschere	
	SARA	Il terzo è per te cara Paola...					Apertura pacco buio-video
	SARA	Voi ci avete avuto permesso di vivere con Marco e noi vi regaliamo il suo sorriso. Sin dall'inizio ci avete raccontato di quanto fosse una sua caratteristica importante, bene noi vi permettiamo di stare dentro il suo sorriso.				video sorrisi di Marco	durante il video
	BETTA	Ed in fine l'ultimo è il tuo Veronica, basta che lo apra...					
		GRAZIE (<i>preparato da animazione da palco con il pubblico</i>)					
	ILARIA	Con questo grazie, abbiamo detto tutto! Grazie, a tutti ma proprio tutti					

s	CHI	COSA	MIC	AUDIO	LUCI	VIDEO	note
		perché questo spettacolo porta il nome di Marco ma la firma di tutti noi.					
	CLOWN	Entra il clown e va a prendere il pacco/esplosivo e lo da a SARA					
	SARA	Ma questo è scemo io non lo apro...					
		<i>Il clown mima di aprirlo insieme...</i>					
	SARA	Mi fido!					
		<i>Aprono ed esce il palloncino con scritto 2020...</i>					
	TUTTI	è già, al prossimo anno...					
	TUTTI	INNO					